



A U T I S M O

Cos'è?

I bambini vengono al mondo con la motivazione e la capacità innate per cominciare a stabilire un'immediata relazione sociale con chi si prende cura di loro. Sorridono, gli piacciono le coccole, ridono e rispondono con entusiasmo a giochi come il gioco del cucù o "nascondino". Alcuni bambini non interagiscono in questo modo previsto e sembrano chiusi in un loro proprio mondo caratterizzato da routine ripetitive, comportamenti strani e particolari, problemi di comunicazione sia verbale che non verbale, e mancanza o ridotto interesse per gli altri. Queste sono caratteristiche comuni a un insieme di disturbi, chiamati disturbi dello spettro dell'autismo. All'interno di questo spettro le caratteristiche difficoltà compaiono in modo sfumato dalla più grave alla più lieve, dalla presenza di tutte alla presenza solo di una in forma leggera. L'autismo è la manifestazione delle alterazioni di alcune funzioni del sistema nervoso centrale, la cui causa è ancora sconosciuta e, comunque, non è imputabile ai genitori e neppure alle vaccinazioni dell'infanzia.

Quali sono i sintomi/segni?

Le difficoltà, soprattutto nello sviluppo sociale, sono difficili da riconoscere quando il bambino è piccolo. Spesso i genitori cominciano a preoccuparsi perché il loro bambino sembra non sentire, non parla, o evita il contatto fisico e l'interazione con gli altri. Alcuni segni e sintomi che suggeriscono che un bambino può avere bisogno di accurate e approfondite valutazioni per un disturbo dello spettro autistico sono quando:

- sorride poco in risposta a qualcuno che gli sorride;
- non sempre si gira se chiamato per nome;
- guarda poco negli occhi;
- non indica e non saluta con la mano;
- sembra preferire il giocare da solo;
- non pronuncia singole parole all'età di 16 mesi;
- non pronuncia frasi semplici di due parole all'età di 24 mesi;
- allinea qualsiasi oggetto in maniera ripetitiva;
- reagisce in modo eccessivo a certi suoni o al contatto con certi tessuti.

Non basta che sia presente soltanto uno dei sintomi sopraelencati per sospettare un disturbo dello spettro dell'autismo ed è importante inoltre considerare tutti i sintomi in base all'età di sviluppo del bambino. Un bambino in età prescolare con autismo preferisce giocare da solo, e non riesce a rispondere in modo adeguato alle persone; può avere comportamenti motori strani o rituali come dondolare, "sfarfallare" le mani, o un bisogno ossessivo di mantenere l'ordine. Alcuni bambini con autismo non parlano. Se parlano, il linguaggio può essere caratterizzato dalla ripetizione di parole o frasi fuori dal contesto, ripetizione di ritornelli o spot pubblicitari (ecolalia), si riferiscono a se stessi in terza persona, come un "lui" o "lei" o usano un linguaggio particolare. La gravità dell'autismo è molto variabile. Alcuni bambini sono molto brillanti e vanno bene a scuola, anche se hanno problemi con la regolazione delle emozioni e dei rapporti sociali. Questi bambini possono essere in grado di vivere autonomamente quando crescono. Altri bambini invece presentano un deficit cognitivo (ritardo mentale) associato all'autismo. Alcune volte i bambini con autismo sviluppano interessi e talenti straordinari nel campo dell'arte, della musica o di un altro settore specifico.

Come si cura?

I bambini con autismo hanno bisogno di una valutazione globale e programmi comportamentali ed educativi specialistici. Alcuni bambini con autismo possono anche trarre beneficio dal trattamento farmacologico. Un neuropsichiatra infantile può diagnosticare l'autismo e aiutare le famiglie a progettare e implementare un piano di intervento adeguato, anche di supporto per l'intero nucleo familiare. Sebbene non esista una cura dimostrata efficace per l'autismo, interventi specialistici adeguati e precoci possono avere un impatto positivo sullo sviluppo del bambino.

La tua farmacia